



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Scientifico Morgagni

a.s. 2024-2025

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

classe 5° sez. I

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Riferimenti normativi	pag. 3
Profilo culturale educativo e professionale del Liceo	pagg. 3 - 5
Il Consiglio di classe	pag. 6
Profilo della classe	pag. 7
Tempi, verifiche e valutazioni	pag. 8
Percorsi di Educazione civica	pagg. 9 - 10
P.C.T.O (Progetti dell'intera classe)	pag. 10
Percorsi di didattica orientativa	pag. 11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	pagg. 12 - 13
Contenuti disciplinari delle singole materie	pagg. 14 – 45
Firme dei componenti del Consiglio di classe	pag. 46

Allegati

1 – Griglie di valutazione della Prima prova	pagg. 48 - 50
2 – Griglia di valutazione della Seconda prova	pag. 51
3 - Griglia di valutazione della prova Orale	pag. 52

RIFERIMENTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107)

O.M. n. 67 del 31 marzo 2025

PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO

-

“I percorsi liceali **forniscono** allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere,

assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

IL CONSIGLIO DI CLASSE				
Docente	Materia insegnata	Continuità didattica		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ISABELLA MARINARO	Docente coordinatrice	X	X	X
GIOVANNA VERNA	Lingua e letteratura italiana		X	X
GIOVANNA VERNA	Lingua e letteratura latina		X	X
ISABELLA MARINARO	Lingua straniera Inglese	X	X	X
MARCO PETRINI	Storia	X	X	X
MARCO PETRINI	Filosofia	X	X	X
ELEONORA COPPOLA	Matematica			X
ELEONORA COPPOLA	Fisica			X
MASSIMO PANICALI	Scienze		X	X
VINCENZA MAUCIERI	Disegno e storia dell'arte		X	X
SANDRA CIPRIANI	Scienze motorie	X	X	X
ANTONIA GINEFRA	Educazione civica			X
PAOLO FORTI	IRC	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE	
Parametri	Descrizione
Composizione	La classe è composta da 21 studenti, (15 ragazzi e 6 ragazze); un solo inserimento avvenuto nel corso del presente anno scolastico.
Situazione di partenza	Nel primo quadrimestre dell'ultimo anno si sono evidenziate diffuse fragilità. Da notare che la classe ha avuto alcuni cambi di docenti nel corso della sua storia scolastica e che non sempre diversi studenti hanno colmato completamente le lacune presentatesi in particolare nel triennio.
Livelli di profitto complessivi	La classe ha raggiunto un livello di profitto mediamente discreto. Sebbene permangano diverse fragilità, comunque progredite rispetto ai livelli di partenza, si osservano alcuni elementi brillanti.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Nell'arco dell'intero quinquennio la classe ha attraversato diversi momenti di difficoltà, specie nelle relazioni interpersonali. Nel triennio, in particolare, tali fenomeni si sono accentuati e, anche grazie alle azioni del CdC e alla consapevolezza di sé di un certo numero di studenti, si è raggiunto, dalla metà del quarto in poi, un buon grado di armonia tra i discenti e una costruttiva partecipazione al dialogo educativo. Da evidenziare che il comportamento della classe è sempre stato educato e collaborativo con i Docenti, con un atteggiamento complessivo verso le discipline abbastanza continuo e comunque serio. Quest'anno, in particolare, la classe ha partecipato con impegno e genuino interesse ai percorsi trasversali e ai relativi approfondimenti, mostrando di aver raggiunto una soddisfacente prova di maturità, sia di classe, sia individuale. Senza dubbio il CdC nota che tra gli studenti si è costruita una soddisfacente coesione e gli studenti mostrano un raggiunto senso di collaborazione, sia tra di loro, sia con i Docenti e si è apprezzata la continuità della presenza degli studenti in classe. Tale clima ha favorito il progresso degli elementi più deboli – dal punto di vista dell'apprendimento scolastico – e la partecipazione a numerose e proficue iniziative di classe, come il presente Documento evidenzia.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	Sono stati redatti un PDP e quattro PFP.

TEMPI, VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
Tempi	La didattica è stata articolata in due quadrimestri. Durante l'occupazione della scuola, durata dall'8 al 19/12/2024, la didattica è stata sospesa.
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti. Simulazioni delle prove d'Esame del Ministero.
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.
Valutazione degli apprendimenti	È stata condotta sulla base delle competenze e dei contenuti individuati nelle programmazioni dei Dipartimenti Disciplinari e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti attraverso le griglie di valutazione delle diverse discipline.
Credito scolastico	Si rimanda alla documentazione d'Esame.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Le Fosse Ardeatine e i luoghi della memoria</i>	Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Disegno e Storia dell'Arte. Il modulo è stato svolto dai docenti di Storia, Letteratura italiana e Storia dell'Arte e ha seguito come traccia il testo di Alessandro Portelli <i>L'ordine è già stato eseguito. Roma, le Fosse Ardeatine, la memoria.</i> -1. Le prime due lezioni sono state tenute dall'insegnante di Storia, che ha ricostruito il contesto nel quale maturò l'eccidio delle Fosse Ardeatine, soffermandosi sulle vicende dell'occupazione nazista di Roma del 1943-1944. - 2. Lettura dell'introduzione di A. Portelli allo spettacolo Radio clandestina, a cura della Docente di Lettere con espansioni relative a vari argomenti (oralità, teatro civile, letteratura della resistenza). -3. Visione dello spettacolo (DVD o in rete) di e con A. Celestini Radio clandestina a cura della docente di Italiano. - 4. Lezione di Disegno e Storia dell'Arte a cura di delle prof.sse Vincenza Maucieri e Karen Ilardi su <i>"Il Mausoleo delle Fosse Ardeatine e i luoghi della Memoria"</i> - 5. A conclusione del modulo, il giorno 28 ottobre 2024, ha avuto luogo l'incontro con A. Portelli sul valore dell'oralità come fonte per la ricostruzione dei fatti storici e sul valore civile del lavoro dello storico. - 6. E' stata effettuata una verifica di fine modulo con voto in Educazione Civica.	primo quadrimestre
<i>L'Organizzazione dello Stato</i>	- La separazione dei poteri. - Il Presidente della Repubblica	secondo quadrimestre
<i>La vicenda delle ragazze del radio</i> <i>Agenda 2030</i>	- La tutela della salute nei luoghi di lavoro D.LGS 81 del 2008 - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - I limiti dell'intelligenza artificiale	

La Legge 92/2019 ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Le Nuove Linee Guida (D.M. 183/2024) individuano competenze e obiettivi di apprendimento che riguardano tre nuclei concettuali*:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

* i tre nuclei concettuali indicati nelle linee guida sono stati affrontati *anche* in modo trasversale interessando diverse discipline, come si può leggere nel modulo sottostante e nei percorsi illustrati nella sezione "Didattica orientativa".

PERCORSI P.C.T.O			
Nel corso del triennio gli studenti hanno svolto le 90 ore minime per l'ammissione all'Esame di Stato. Di seguito sono indicati i percorsi di PCTO destinati all'intero gruppo classe. Per i percorsi individuali, si rimanda a quanto registrato nel Curriculum dello studente			
Titolo del percorso	ambito	periodo	ore
CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Sicurezza aziendale	a.s. 2022/23	4
IMPARIAMO AD AIUTARE Croce Rossa Italiana	Assistenza sanitaria e sociale in tempo di pace e di conflitto	a.s. 2022/23	43
METODI DI STUDIO EFFICACI A SCUOLA E ALL'UNIVERSITA' LUMSA	Strategie di studio	a.s. 2023/24	15
EUROPEAN CAMP - VENTOTENE	Istituzioni europee	a.s. 2023/24	40
GAMING E AI GENERATIVA	Informatica e AI	a.s. 2023/24	35
UNA BUSSOLA PER IL FUTURO	Orientamento	a.s. 2024/25	20
		Tot. triennio	157

DIDATTICA ORIENTATIVA

Nel corso dell'a.s.2024/2025, gli studenti hanno svolto le 30 ore previste dall'O.M. 328 del 22 dicembre 2022. Di seguito sono indicati i percorsi destinati all'intero gruppo classe tenuti dalle Università o da enti esterni e quelli svolti invece all'interno del Consiglio di classe.

Titolo del percorso	Competenza di riferimento	Periodo	Ore	Ente erogatore
<i>Una bussola per il futuro, didattica orientativa</i>	Competenze trasversali	sett. 2024	20	Liceo Morgagni
2 incontri-dibattito aperti su: <i>Elezioni USA e presidenza Trump</i> prof. Marco Morini	competenza cittadinanza per lo sviluppo del pensiero critico per una partecipazione consapevole ed attiva alla comunità dei cittadini per lo sviluppo del pensiero critico con conseguente capacità decisionale.	ott. 2024 feb. 2025	4	Sapienza - Roma
Conferenza didattica <i>La Germania di Tacito e il senso del "barbaro"</i> , prof. Porena	Competenza in materia di consapevolezza linguistica ed espressione culturale	31 mar 2025	2	Univ. Roma Tre
Incontro-dibattito aperto su: <i>Giovani e istituzioni europee</i> , pres. Paolo Gentiloni (Commissario Europeo per le Politiche Economiche)	cittadinanza per lo sviluppo del pensiero critico relativo al contesto italiano, europeo e mondiale.	15/4/2025	2	Progetto PESES: Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali - Univ. Cattolica Sacro Cuore, Milano.
Attività sperimentale di Chimica Organica, Biochimica	competenze scientifico-tecnologiche	maggio 2025	2	Laboratorio di Biologia e di Chimica del Liceo Morgagni
Studio dei fenomeni dell'induzione elettromagnetica nella realtà quotidiana. Guerra delle correnti, nascita della sedia elettrica. Onde elettromagnetiche e spettro.	competenze scientifico-tecnologiche	da febbraio 2025	10	Liceo Morgagni
Simulazioni di problemi e quesiti della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.	competenze matematiche	da aprile 2025	10	Liceo Morgagni
<i>Le ragazze del radio</i>	Competenze chiave quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, competenza alfabetica funzionale.	29 apr. 2025	2	Liceo Morgagni
			tot: 50	

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.

Attività:	Descrizione e finalità:	Assi coinvolti:	Periodo:
“Marconi e la radio”	Lo scopo principale dell'UDA è quello di favorire collegamenti interdisciplinari in modo tale da promuovere competenze trasversali e multidisciplinari negli studenti. Il percorso, sviluppato in ordine cronologico, indaga personaggi, eventi e invenzioni che hanno segnato l'epoca contemporanea e li mette in relazione ai macrofenomeni della storia. Si è messo anche in evidenza l'evoluzione dei mezzi di comunicazioni nel tempo: lo sviluppo delle nuove tecnologie che hanno portato alla nascita dell'intelligenza artificiale (A. Turing).	asse storico-sociale; asse dei linguaggi; asse scientifico-tecnologico.	secondo quadrimestre
“La figura dello scienziato e la scoperta”	L'UDA ha voluto promuovere la conoscenza approfondita di alcune figure di scienziati e dei percorsi da questi condotti per giungere alla formulazione della scoperta. In particolare sono state esaminate le figure di Hertz, Maxwell, Einstein, Turing, M. Curie, E. Fermi e Majorana con produzione finale di elaborati da parte della classe	asse scientifico-tecnologico	Da febbraio ad aprile 2025
“L'onda del futuro: Marconi, 100 anni di radio e le comunicazioni di domani” presso il CNR	Iniziativa per la celebrazione del Centenario della nascita della radio e dei 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi. Riflessione sull'evoluzione delle comunicazioni e sull'impatto che le tecnologie hanno sulla società. Lo scopo è fornire strumenti necessari per comprendere le sfide e le opportunità del futuro digitale.	asse scientifico-tecnologico	1° ottobre 2024
Visita alla mostra al Vittoriano: “Vedere l'invisibile”	Approfondimento dell'aspetto umano e dell'avventura imprenditoriale dell'inventore bolognese. Percorso nella vita di Guglielmo Marconi: dalla sua gioventù alla conquista transatlantica, profilo di startupper e quello di uomo di stato e amante del mare.	asse scientifico-tecnologico	26 febbraio 2025
Visita pomeridiana al Museo Enrico Fermi a Via Panisperna	Approfondimento del legame tra gli avvenimenti storici più importanti del '900 e le scoperte della fisica che li hanno accompagnati.	asse scientifico-tecnologico	20 marzo 2025

Visita pomeridiana alla Mostra “Il tempo del Futurismo” presso la GNAMC	La visita guidata alla mostra è stata un’occasione unica, attraverso il contatto diretto con le opere d’arte, per approfondire le conoscenze acquisite oltre a far riflettere sull’eredità culturale del Futurismo e su quanto le sue intuizioni siano state rilevanti per i successivi sviluppi dell’arte e della tecnica fino ai nostri giorni.	asse storico-sociale asse dei linguaggi	07/03/2025
---	---	--	------------

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE
Disciplina: Italiano
Docente: GIOVANNA VERNA
Libri di testo • G. BALDI – S. GIUSSO – G. ZACCARIA, <i>I classici nostri contemporanei 4. L'età napoleonica e il Romanticismo</i>, Milano-Torino, Pearson Italia, 2019. • G. BALDI – S. GIUSSO – G. ZACCARIA, <i>I classici nostri contemporanei 5.1. Giacomo Leopardi</i>, Milano-Torino, Pearson Italia, 2019. • G. BALDI – S. GIUSSO – G. ZACCARIA, <i>I classici nostri contemporanei 5.2. Dall'età postunitaria al primo Novecento</i>, Milano-Torino, Pearson Italia, 2019. • G. BALDI – S. GIUSSO – G. ZACCARIA, <i>I classici nostri contemporanei 6. Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i>, Milano-Torino, Pearson Italia, 2019. • D. ALIGHIERI, <i>La divina commedia. Paradiso</i> (edizioni varie).
Contenuti: MODULO A. La letteratura italiana dall'Ottocento al Secondo Novecento: storia e testi U. d. 1. Ugo Foscolo - Il contesto storico e biografico - Il gusto neoclassico e il gusto romantico - I sonetti - <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i> e l'istanza autobiografica - <i>I Sepolcri</i> Testi: - U. FOSCOLO, <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i>, («Il sacrificio della patria nostra è consumato») - U. FOSCOLO, <i>Alla sera</i> - U. FOSCOLO, <i>A Zacinto</i> - U. FOSCOLO, <i>In morte del fratello Giovanni</i> - U. FOSCOLO, <i>Dei Sepolcri</i>, vv. 1-62; 151-79; 279-95 U. d. 2. Alessandro Manzoni e il Romanticismo in Italia - Il contesto biografico - Dagli <i>Inni sacri</i> alla lirica civile - Le tragedie e la riflessione sul teatro Testi: - A. MANZONI, <i>Inni sacri, La Pentecoste</i> - A. MANZONI, <i>Cinque maggio</i> - A. MANZONI, <i>Adelchi</i>, coro dell'atto IV (Morte di Ermengarda) - M. de STAEL, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> - A. MANZONI, dalla <i>Lettera a M. Chauvet</i> (Storia e invenzione poetica) - A. MANZONI, dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i> (L'utile, il vero, l'interessante) U. d. 3. Giacomo Leopardi - La vita e il pensiero

- La prima grande stagione poetica
- Gli idilli e la poetica dell'”indefinito”
- Le *Operette morali*
- Lo *Zibaldone*
- L'ultimo Leopardi

Testi:

- G. LEOPARDI, *Zibaldone*, 1430-1431 (Indefinito e infinito)
- G. LEOPARDI, *Zibaldone*, 1744-1747 (Teoria della visione)
- G. LEOPARDI, *Zibaldone*, 1789 (Parole poetiche)
- G. LEOPARDI, *Canti* XII (L' infinito)
- G. LEOPARDI, *Canti* XXI (A Silvia)
- G. LEOPARDI, *Canti* XXIV (La quiete dopo la tempesta)
- G. LEOPARDI, *Canti* XXV (Il sabato del villaggio)
- G. LEOPARDI, *Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese*
- G. LEOPARDI, *Canti* XXXIV (La ginestra)

U. d. 4. Giovanni Verga

- Caratteristiche fondamentali del naturalismo francese
- Il verismo italiano
- Verga e la stagione verista
- Le tecniche narrative verghiane
- *I Malavoglia*
- *Mastro don Gesualdo*

Testi:

- G. VERGA, *Vita dei campi, Rosso Malpelo*
- G. VERGA, *Vita dei campi, Fantasticherie*
- G. VERGA, *I Malavoglia*, cap. I (Il mondo arcaico e l'irruzione della storia)
- G. VERGA, *I Malavoglia*, cap. XV (La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno)
- G. VERGA, *Mastro don Gesualdo*, IV, cap. V (La morte di mastro-don Gesualdo)

U. d. 5. Aspetti generali del Simbolismo europeo

- La poetica del Simbolismo e Baudelaire
- Decadentismo e modernità
- L'estetismo

Testi:

- C. BAUDELAIRE, *I fiori del male, Corrispondenze*
- C. BAUDELAIRE, *I fiori del male, Spleen*
- C. BAUDELAIRE, *Lo Spleen di Parigi* (Perdita d'aureola)

U. d. 6. Gabriele D'Annunzio

- Il contesto biografico e culturale
- L'estetismo e la sua crisi
- I romanzi
- Le *Laudi*
- Il teatro

Testi:

- G. D'ANNUNZIO, da *Il piacere*, libro III, cap. II (Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti)
- G. D'ANNUNZIO, da *Le vergini delle rocce*, libro I (Il programma politico del superuomo)
- G. D'ANNUNZIO, *Alcyone, La sera fiesolana*

- G. D'ANNUNZIO, *Alcyone, La pioggia nel pineto*

U. d. 7. Giovanni Pascoli

- Il contesto biografico
- La visione del mondo e la poetica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche

Testi:

- G. PASCOLI, *Il fanciullino* (La poetica pascoliana)
- G. PASCOLI, *Myricae, X agosto*
- G. PASCOLI, *Myricae, Novembre*
- G. PASCOLI, *Myricae, Temporale*
- G. PASCOLI, *Myricae, Il lampo*
- G. PASCOLI, *Myricae, Lavandare*
- G. PASCOLI, *Canti di Castelvecchio, Il Gelsomino notturno*

U. d. 8. Il futurismo

- Il rifiuto della tradizione
- I protagonisti e i manifesti

Testi:

- F. T. MARINETTI, da *Fondazione e Manifesto del Futurismo* (Manifesto del Futurismo)

U. d. 9. Italo Svevo

- Il contesto biografico e culturale
- *La coscienza di Zeno*

Testi:

- I. SVEVO, *La coscienza di Zeno*, cap. III (Il fumo)
- I. SVEVO, *La coscienza di Zeno*, cap. IV (La morte del padre)
- I. SVEVO, *La coscienza di Zeno*, cap. VIII (La profezia di un'apocalisse cosmica)

U. d. 10. Luigi Pirandello

- La vita
- La poetica dell'umorismo
- *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno nessuno e centomila*
- Il teatro

Testi:

- L. PIRANDELLO, *L'umorismo* (Un'arte che scompone il reale)
- L. PIRANDELLO, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII e XIII (Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»)
- L. PIRANDELLO, *Uno, nessuno e centomila* («Nessun nome»)
- L. PIRANDELLO, *Così è (se vi pare)* (Ecco come parla la verità!)
- L. PIRANDELLO, *Sei personaggi in cerca d'autore* (La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio)

U. d. 11. Giuseppe Ungaretti*

- Il contesto biografico
- *L'allegria*

Testi:

- G. UNGARETTI, *Il porto sepolto*, *Il porto sepolto*
- G. UNGARETTI, *Il porto sepolto*, *I fiumi*
- G. UNGARETTI, *Il porto sepolto*, *Veglia*
- G. UNGARETTI, *Il porto sepolto*, *San Martino al Carso*
- G. UNGARETTI, *Il porto sepolto*, *Mattina*
- G. UNGARETTI, *Il porto sepolto*, *Soldati*

U. d. 12. **Eugenio Montale***

- Il contesto biografico
- *Ossi di seppia*

Testi:

- E. MONTALE, *Ossi di seppia*, *In limine*
- E. MONTALE, *Ossi di seppia*, *I limoni*
- E. MONTALE, *Ossi di seppia*, *Non chiederci la parola*

U. d. 13. **Primo Levi**

- Il contesto biografico e la *shoà*
- *Se questo è un uomo*
- Nel centenario della scoperta della radio, un passaggio di genere: il radiodramma di *Se questo è un uomo**

Testi:

- P. LEVI, *Se questo è un uomo* (lettura integrale del romanzo)

U. d. 14. **Pier Paolo Pasolini**

- Il contesto biografico
- *Ragazzi di vita* e il mutamento antropologico degli italiani

Testi:

- P. P. PASOLINI, *Ragazzi di vita* (lettura integrale del romanzo)

MODULO B - Lettura del *Paradiso* di Dante

Lettura integrale dei seguenti canti:

- DANTE, *Paradiso*, I
- DANTE, *Paradiso*, III
- DANTE, *Paradiso*, VI
- DANTE, *Paradiso*, XI
- DANTE, *Paradiso*, XXXIII

MODULO C – Laboratorio di scrittura

- U. d. 1. La tipologia A dell'Esame di Stato
- U. d. 2. La tipologia B
- U. d. 3. La tipologia C

* Contenuti da affrontare dopo il 15 maggio 2025.

Relazione finale:

Profilo della classe – obiettivi didattici

Nel quarto e nel quinto anno del triennio in cui sono stata docente della classe, ho potuto osservare un atteggiamento generale di attenzione e di correttezza durante lo svolgimento delle varie attività, anche se non sempre, per alcuni, tale disposizione all'ascolto diligente è andata di pari passo con una partecipazione attiva e con un impegno costante.

Per quanto riguarda la produzione scritta, è stato necessario affrontare il problema della persistenza, negli elaborati, di una serie di errori dovuti a carenze di tipo ortografico, morfologico e nell'organizzazione sintattica dei contenuti. Alla fine del ciclo di studi, si può tuttavia constatare come gran parte della classe mostri di saper gestire un discreto controllo delle abilità di scrittura; alcuni studenti riescono anche a padroneggiare con sicurezza e a livello ottimale il registro linguistico e stilistico richiesto, mentre taluni presentano ancora incertezze tali da far ritenere solo sufficiente il livello di preparazione raggiunto.

Per quanto riguarda la produzione orale, si è trattato di favorire l'espansione del lessico, ma soprattutto il potenziamento e lo sviluppo delle capacità di esposizione e di organizzazione argomentativa di nozioni storico-critiche complesse. Anche in questo caso occorre considerare che alcuni di loro hanno mostrato di saper affrontare in maniera ottimale l'organizzazione sintattica del discorso e di saper affiancare inoltre una buona attitudine all'approfondimento personale e alla ricerca. La gran parte della classe si colloca su un discreto livello, mentre in qualche caso la preparazione complessiva risulta sufficiente.

Contenuti e metodologie

Il programma di ITALIANO è strutturato in tre moduli. Il primo di essi, più ampio degli altri, è dedicato allo studio della letteratura italiana attraverso i testi degli autori più rappresentativi dell'arco cronologico che comprende l'Ottocento e il secondo Novecento. E' suddiviso in quattordici unità didattiche, impostate perlopiù secondo la tipologia del *ritratto d'autore*. Il secondo è invece incentrato sulla lettura di alcuni canti del *Paradiso* di Dante e ha avuto come obiettivi principali la parafrasi, l'analisi e il commento del testo. La terza parte, invece, si è configurata essenzialmente come un laboratorio di scrittura e ha affrontato in modo particolare le tipologie dell'Esame di Stato. Le tre sezioni sono state condotte parallelamente durante l'intero anno scolastico.

Al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno, sono state utilizzate, fra le varie metodologie didattiche, lezioni frontali e dialogate, discussioni, attività di ricerca e di approfondimento. Le valutazioni sono state effettuate attraverso verifiche orali ed elaborati scritti; si è tenuto conto inoltre dei livelli di partenza e dei ritmi di apprendimento di ciascuno, dell'impegno nel rispettare le scadenze, dell'interesse mostrato durante le lezioni e dei risultati conseguiti.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE
Disciplina: Latino
Docente: GIOVANNA VERNA
Libri di testo • G. NUZZO – C. FINZI, <i>Latinae radices. Dal mondo di Roma le radici della cultura europea. 2. L'età di Augusto</i>, Città di Castello, Palumbo, 2019 • G. NUZZO – C. FINZI, <i>Latinae radices. Dal mondo di Roma le radici della cultura europea. 3. Dal I secolo alla fine dell'Impero</i>, Città di Castello, Palumbo, 2019
Contenuti: U. d. 1. LIVIO - La vita - L'opera - La concezione storiografica Testi: - LIVIO, <i>Ab urbe condita, Praefatio</i>, 1-5 (Il programma dello storico) - in traduzione italiana - LIVIO, <i>Ab urbe condita, Praefatio</i>, 6-13 (Il passato come modello) - in traduzione italiana - LIVIO, <i>Ab urbe condita</i>, I, 4, 1-8 (Romolo e Remo) - in traduzione italiana - LIVIO, <i>Ab urbe condita</i>, I, 6, 3-4 (La fondazione di Roma) - LIVIO, <i>Ab urbe condita</i>, I, 11, 5-9 (Il tradimento di Tarpea) - in traduzione italiana - LIVIO, <i>Ab urbe condita</i>, I, 58, 1-3 (Il suicidio di Lucrezia) U. d. 2. SENECA - Dati biografici e contesto storico - Le opere e l'ambiente - La lingua e lo stile Testi: - SENECA, <i>Ad Lucilium epistulae morales</i>, I, 1, 1-5 (<i>Vindica te tibi</i>) - SENECA, <i>De brevitate vitae</i>, 12, 1-7; 13, 1-3 (La rassegna degli occupati) - in traduzione italiana - SENECA, <i>Ad Lucilium epistulae morales</i>, V, 47, 1-4 (Gli schiavi sono esseri umani) - SENECA, <i>Ad Lucilium epistulae morales</i>, V, 47, 10-13; 16-17 (Una comune servitù) - in traduzione italiana U. d. 3. LUCANO - L'autore e il suo tempo - il <i>Bellum civile</i>

Testi:

- LUCANO, *Bellum civile*, I, vv. 33-65 (L'Elogio di Nerone) - in traduzione italiana
- LUCANO, *Bellum civile*, VI, vv. 667-684 (La preparazione della necromanzia) - in traduzione italiana

U. d. 4. GIOVENALE

- L'autore e il suo tempo
- Le *Saturae*
- L' *indignatio* di Giovenale

Testi:

- GIOVENALE, *Saturae*, I, 3, vv. 143-153 e 163-183 (Meglio essere poveri in provincia) - in traduzione italiana
- GIOVENALE, *Saturae*, II, 6, vv. 292-313 (Contro le donne) - in traduzione italiana
- GIOVENALE, *Saturae*, III, 7, vv. 26-61 e *passim* (La triste condizione dei poeti) - in traduzione italiana

U. d. 5. PETRONIO

- La questione dell'autore del *Satyricon*
- Contenuto dell'opera
- La questione del genere letterario

Testi:

- PETRONIO, *Satyricon*, 32-33; 34, 6-10 (Entra in scena Trimalchione) - in traduzione italiana
- PETRONIO, *Satyricon*, 71 (Trimalchione inscena il suo funerale) - in traduzione italiana
- PETRONIO, *Satyricon* 76-77 (Da rana a re) – in traduzione italiana
- PETRONIO, *Satyricon*, 111 (La vedova e il soldato: l'incontro) - in traduzione italiana
- PETRONIO, *Satyricon*, 112 (La vedova e il soldato: un finale inatteso)

U. d. 6. PLINIO IL VECCHIO

- La biografia
- La *Naturalis historia*

Testi:

- PLINIO IL VECCHIO, *Naturalis historia*, *Praefatio*, 12-15; 17-18 (Modestia e orgoglio: la *praefatio*) - in traduzione italiana.
- PLINIO IL GIOVANE, *Epistulae*, VI, 16, 1-20 (La morte di uno studioso e di un filantropo) - in traduzione italiana.

U. d. 7. QUINTILIANO

- Dati biografici e contesto storico
- L' *Institutio oratoria*

Testi:

- QUINTILIANO, *Institutio oratoria*, II, 2- 4-8 (Il maestro ideale)
- QUINTILIANO, *Institutio oratoria*, XII, 1-3 (L'oratore: un uomo onesto)

U. d. 8. TACITO

- Dati biografici e contesto storico
- La *Germania*
- Le opere storiche
- La concezione storiografica di Tacito

Testi:

- TACITO, *Germania*, 2, 1-4 (L'autoctonia dei Germani) - in traduzione italiana
- TACITO, *Germania*, 18 (L'onestà dei costumi familiari)
- TACITO, *Annales*, XV, 38 (L'incendio di Roma)
- TACITO, *Annales*, XV, 44, 25 (Dopo l'incendio: la persecuzione dei cristiani)
- TACITO, *Annales*, XV, 62-64 (Il suicidio di Seneca) – in traduzione italiana

U. d. 9. **APULEIO***

- Dati biografici e contesto storico
- Le *Metamorfosi* e la favola di Amore e Psiche

Testi:

- APULEIO, *Metamorfosi*, IV, 28-31 (L'inizio della favola) - in traduzione italiana
- APULEIO, *Metamorfosi*, V, 23 (La *curiositas*: l'infrazione fatale)

* Argomenti da trattare dopo il 15 maggio 2025

Relazione finale:

LATINO

Obiettivi didattici e contenuti

Per quanto riguarda l'insegnamento del LATINO, occorre precisare che all'inizio del quarto anno è stato necessario riaffrontare lo studio della morfologia del biennio e reimpostare il lavoro sul metodo di traduzione, a causa delle numerose lacune presenti nelle prove di verifica della maggior parte degli studenti e a fronte di una diffusa tendenza ad affrontare in modo passivo e mnemonico il lavoro sui testi. E' stato quindi avviato un percorso puntuale, condotto utilizzando il manuale del biennio, che ha occupato circa un terzo del monte ore. Questo obiettivo, percepito come primario ed essenziale, ha comportato un rallentamento nello studio della letteratura, ma soprattutto ha determinato la scelta di limitarne i contenuti solo ad alcuni autori. L'insegnamento della materia al quinto anno ha avuto pertanto lo scopo principale di far applicare al meglio le competenze linguistiche di base conseguite al lavoro di traduzione e di analisi dei testi della storia letteraria. Sono state prese in esame alcune figure dell'età imperiale, ma è stato necessario anche recuperare una parte dell'età di Augusto, con l'inserimento di Livio; le nove unità didattiche sono state quindi impostate secondo il modello del *ritratto d' autore*.

Metodologie e verifiche

Le verifiche orali e scritte sono state prevalentemente basate sul lavoro di traduzione e di analisi dei brani, ma anche sulla riflessione applicata a specifici temi e questioni di storia letteraria. Sono state somministrate prove strutturate perlopiù secondo la tipologia del questionario a risposta aperta e del tema storico-letterario. Gli studenti hanno conseguito un profitto mediamente discreto nella materia.

Anche per quanto riguarda il latino, al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti nella programmazione, sono state utilizzate, fra le varie metodologie didattiche, lezioni frontali e dialogate, discussioni, relazioni e presentazioni di ricerche e di approfondimenti; si è tenuto conto inoltre, così come per l'Italiano, dei livelli di partenza e dei ritmi di apprendimento di ciascuno, dell'impegno nel rispettare le scadenze, dell'interesse mostrato durante le lezioni e dei risultati conseguiti.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE
Disciplina: Lingua straniera Inglese
Docente: ISABELLA MARINARO
Libri di testo: Spiazzi, Tavella, Layton, (2021), <i>Performer Shaping Ideas</i> , Bologna: Zanichelli – volume 2.
Contenuti: • The Victorian Age (pp. 4 - 13; Classroom) • The Beginning of an American Identity 1837-1861 (pp 16 - 17); Transcendentalism • The Age of Fiction (pp 24 - 25) • The Later Years of Queen Victoria's Reign (Classroom) • Robert Louis Stevenson (pp 104 - 105; "The Scientist and the Diabolic Monster" pp 108 - 110) • Aestheticism (p 116) • <u>Oscar Wilde</u> (p 117) • <i>The Picture of Dorian Gray</i> (pp 118 - 119; "Preface" - Classroom - "Dorian's Death" pp 124 - 126) • The Great Watershed (timeline, pp 148 - 149) • The Edwardian Age (p 150); The Outburst of WW1 (Classroom) • World War 1 (pp 156 - 157) • The Struggle for Irish Independence (pp 158 - 159) • <u>William Butler Yeats</u> (pp 173 - 174; Classroom) • <i>Easter 1916</i> (W. B. Yeats, pp 175 - 177) • The Age of Anxiety (Classroom) • The War Poets (pp 168 - 169; Classroom); <i>The Soldier</i> (<u>R. Brooke</u>), p 170; <i>Dulce et Decorum Est</i> (<u>W. Owen</u>) • <u>Thomas Stearns Eliot</u> (Classroom); • <i>The Love Song of J. Alfred Prufrock</i> (T. S. Eliot, Classroom) • The Objective Correlative (Classroom, on T. S. Eliot) • The Modern Novel (pp 185) • The Interior Monologue (p 186 - 187) • <u>James Joyce</u> (pp 208 - 209; Classroom)

- *Dubliners* (p 210; Classroom); “Eveline” (pp 211 - 214); “Gabriel’s Epiphany” (pp 215 - 216)
- *Ulysses* (Classroom; “I said yes I will Yes” p 188 and the stream of consciousness)
- Virginia Woolf (p. 217; Classroom)*
- *Mrs Dalloway* (pp 218 - 219; “Clarissa and Septimus” pp 220 - 222)*
- George Orwell (p 278; Classroom)
- *1984* (pp 279 - 280; Classroom; “Big Brother Is Watching You”, pp 281 - 283; “The Psychology of Totalitarianism, pp 284 - 286; “Trump’s Newspeak”, from *Le Monde*, 3rd March 2025, Classroom)*
- *Animal Farm* (Classroom).*

*dopo 15 maggio

Relazione finale:

Al termine del primo quadrimestre il gruppo classe presentava una preparazione complessiva discreta, salvo qualche caso isolato di fragilità sia linguistiche, sia contenutistiche che, comunque, sono state recuperate nel corso del secondo quadrimestre. La lunga pausa didattica dovuta all’occupazione dell’istituto ha pesato gravemente sullo svolgimento dei contenuti prefissati ad inizio dell’anno e condivisi col Dipartimento di Inglese. La seconda parte dell’anno, dunque, ha visto una trattazione di autori e relativa scelta antologica purtroppo necessariamente limitata. La classe si è mostrata puntuale nello studio anche se non sempre partecipe attivamente al dialogo, specie nella correzione degli esercizi assegnati come studio individuale a casa. Non sono state rilevate “assenze strategiche”. Il rapporto con la classe, e coi singoli, è sempre stato improntato all’onestà ed alla fiducia reciproca e contrassegnato da serenità e tutto ciò ha senza dubbio sostenuto gli alunni e le alunne nello studio della disciplina: si può osservare che la preparazione dei singoli è al livello massimo delle possibilità e capacità individuali. Le prove di verifica, durante tutto l’anno, sono state sia scritte, sia orali - come da indicazioni del Dipartimento di Inglese -, talvolta anche basate sulla correzione dei compiti assegnati per casa come lavoro individuale.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE
Disciplina: Storia
Docente: MARCO PETRINI
Libro di testo: Giardina-Sabbatucci-Vidotto, <i>Lo spazio del tempo</i> , volumi 2-3, Editori Laterza.
L. S. S. “Morgagni” Anno scolastico 2024-2025 Programma di Storia della classe V I (a cura del prof. Marco Petrini) Cenni sulle tappe principali del processo di unificazione politica della penisola italiana Il Congresso di Vienna e l'assetto politico della penisola italiana nel 1815. La formazione del Regno d'Italia: dalla seconda guerra di indipendenza all'incontro di Teano. Le caratteristiche del Regno d'Italia all'inizio del Novecento L'assetto istituzionale italiano: il contenuto dello Statuto albertino e la prassi parlamentarista. Una ricostruzione delle classi sociali presenti in Italia basata sulle stime di Paolo Sylos Labini. Le ragioni dello scarso tasso di rappresentatività del Parlamento. La linea politica degli schieramenti presenti alla Camera. L'avvio del processo di democratizzazione in Italia Cenni sulla crisi di fine secolo: i moti di Milano e l'assassinio di Umberto I. La frattura tra minimalisti e massimalisti all'interno del PSI. L'inizio del processo di democratizzazione: il discorso giolittiano del 4 febbraio 1901. La distinzione tra Paese legale e Paese reale. Il dialogo giolittiano con l'ala minimalistica del PSI turatiano: le aperture verso il mondo socialista. Il suffragio universale maschile e il superamento del <i>Non expedit</i> con il patto Gentiloni. La politica estera giolittiana ambigualmente triplicistica e moderatamente imperialistica.

Le tensioni europee: i fragili equilibri del Vecchio Continente

Le caratteristiche e la fragilità della Confederazione germanica.

La guerra austro-prussiana del 1866.

La trasformazione dell'Impero austriaco in Impero austro-ungarico (1867).

La guerra franco-tedesca del 1870-71 e la proclamazione del II Reich.

La politica estera di Bismarck: lo scudo contro il revanscismo francese e il difficile tentativo di stringere un'alleanza contemporaneamente con gli Asburgo e i Romanov.

Le ragioni dell'interesse russo per gli Stretti.

La nascita della Triplice Alleanza e la questione dell'articolo 7.

La *Weltpolitik* di Guglielmo II e la Duplice Intesa franco-russa (1894).

Gli accordi italo-francesi del 1901 e la reazione tedesca del 1902.

L'*Intesa Cordiale* tra Londra e Parigi (1904).

La prima crisi marocchina (1905-1906).

L'accordo di San Pietroburgo (1907) e la nascita della Triplice Intesa.

L'annessione della Bosnia Erzegovina da parte dell'Impero austro-ungarico (1908).

La seconda crisi marocchina (1911).

La guerra italo-turca (1911-1912).

Le due guerre balcaniche (1912-1913).

La tragedia della Grande Guerra e i trattati di pace

Lo scoppio della prima guerra mondiale e le ragioni della neutralità italiana.

Le caratteristiche della Grande Guerra: le novità sul piano militare, la presenza di un fronte interno in ogni Paese coinvolto e l'impatto del conflitto sull'economia degli Stati belligeranti.

Una panoramica sui fronti.

Le vicende del 1914-1915: dalla guerra di movimento a quella di posizione.

L'Italia dalla neutralità all'intervento.

Lo stallo del 1915-1916. Gli accordi Sykes-Picot e l'apertura del fronte mediorientale.

La svolta del 1917: l'ingresso in guerra degli Stati Uniti.

La disfatta italiana di Caporetto.

I Quattordici Punti di Wilson: le linee guida del dopoguerra.

La fine delle operazioni militari e la dissoluzione degli Imperi centrali.

La Conferenza di Parigi: il trattato di Versailles e quello di Saint-Germain. La questione di Fiume.

La creazione della Società delle Nazioni: le ragioni della sua debolezza.

Dal crollo dell'Impero zarista alla nascita dell'URSS

Le caratteristiche dell'Impero russo all'inizio del XX secolo.

Una panoramica sui partiti di opposizione esistenti in Russia al principio del '900.

La rivoluzione di febbraio: il rovesciamento di Nicola II.

Le ragioni della diarchia tra il soviet di Pietrogrado e il governo provvisorio.

Dal rientro di Lenin in Russia alla rivoluzione di ottobre.

Dallo scioglimento dell'assemblea costituente allo svuotamento di significato dei soviet. La nozione di *totalitarismo*.

La nascita del partito comunista russo e la frattura tra socialisti e comunisti.

Dalle tensioni del primo dopoguerra alla presa del potere di Mussolini.

I problemi economici e sociali del dopoguerra.

La nascita del PPI.

La costituzione dei Fasci Italiani di Combattimento. Analisi dei partecipanti alla riunione di piazza san Sepolcro: il vitalismo di Mussolini.

Le elezioni del 1919.

L'occupazione delle fabbriche del nord e la crescita dei consensi del movimento fascista.

Le ragioni dell'appoggio della borghesia italiana a Mussolini: analisi di un estratto del *Taccuino di un borghese* di Ettore Conti.

Le elezioni del 1921 e le motivazioni dell'accordo tra Giolitti e Mussolini.

Gli atteggiamenti nei confronti del movimento fascista all'interno del Paese legale: analisi della comunicazione del prefetto di Milano inviata al Ministero dell'Interno l'8 agosto del 1922.

La nascita del PNF.

La marcia su Roma e le responsabilità di Vittorio Emanuele III.

Il *discorso del bivacco*.

L'Italia fascista

L'avvio dello smantellamento dello stato liberale italiano: la creazione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale e l'approvazione della legge Acerbo.

Le elezioni del 6 aprile 1924 e il delitto Matteotti.

Dalla svolta del 3 gennaio 1925 alla costruzione dello stato totalitario tra il 1925 e il 1926.

I Patti Lateranensi.

Il carattere imperfetto del totalitarismo fascista.

Le caratteristiche dell'Opera Nazionale Balilla.

Le leggi razziali.

Democrazie e totalitarismi

Cenni sulla crisi del 1929.

La repubblica di Weimar: le ragioni della sua fragilità.

L'avvento al potere del Führer e la costituzione del III Reich.

Il crollo dell'Europa di Versailles

L'aggressiva politica estera tedesca e il fallimento della politica dell'*appeasement*.

La seconda guerra mondiale

Una veloce panoramica sui fronti.

Dal crollo del fascismo alla Liberazione.

Relazione finale

Allo svolgimento del programma di Storia è stata dedicata un'attenzione meticolosa. L'insegnante, attraverso una didattica prevalentemente frontale, ha ricostruito i fatti, cercando di intrecciare il passato con il presente. Gli studenti hanno mostrato una sufficiente dose di curiosità nei confronti della disciplina.

Sul versante dei contenuti la scelta è stata quella di privilegiare la *qualità*, rinunciando fin dall'inizio al tentativo di imporre carichi di lavoro che la classe non sarebbe stata in grado di sostenere. Alcuni temi sono stati trattati in modo articolato e una particolare cura è stata posta nella chiarificazione dei termini del vocabolario storiografico. Le verifiche sono state orali e scritte.

Sullo svolgimento del programma hanno influito non solo la lunga interruzione dell'attività didattica, causata dall'occupazione dell'Istituto, ma anche la necessità di guidare gli studenti nella comprensione dei meccanismi della politica e dell'economia, procedendo con studiata lentezza. Inevitabilmente alcuni temi, nella parte finale dell'anno, sono stati affrontati in modo sommario.

Nel complesso i risultati conseguiti dalla classe nello studio della disciplina sono stati discreti.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE

Disciplina: Filosofia

Docente: MARCO PETRINI

Libro di testo: Abbagnano-Fornero, *La ricerca del pensiero*, volumi 2B e 3A, Paravia.

L. S. S. “Morgagni”

**Anno scolastico 2024-2025
Programma di Filosofia della classe V I
(a cura del prof. Marco Petrini)**

Immanuel Kant e il criticismo come riflessione sulle condizioni di possibilità dell'esperienza

La biografia e le opere.

La nozione di *criticismo*.

Il legame tra esperienza e conoscenza nella prima *Critica*.

La classificazione dei giudizi conoscitivi.

Il ruolo dei giudizi sintetici a priori: la rivoluzione copernicana della conoscenza.

La distinzione tra fenomeno e noumeno e le nozioni di *per sé* e *in sé*.

La sensibilità e il ruolo dello spazio e del tempo.

L'intelletto e la funzione delle categorie.

La distinzione tra concetti puri, a priori ed empirici.

La deduzione delle categorie e il carattere *preliminare* dell'io penso.

I temi della *Critica della ragion pratica*.

La distinzione tra ragion pratica empirica e ragion pratica pura.

Le possibili combinazioni tra ragione e sensibilità.

L'incondizionatezza, la formalità, l'universalità e la necessità della ragion pratica pura.

L'imperativo ipotetico e il compromesso tra ragione e sensibilità.

Le formule dell'imperativo categorico.

I postulati della ragion pratica.

Georg Wilhelm Friedrich Hegel e il trionfo dell'idealismo

Cenni sulla biografia e sugli scritti.

Il recupero della critica di Johann Fichte al criticismo kantiano.

Il carattere infinito dell'ente finito.

La corrispondenza tra razionalità e realtà.

La nozione di *aufhebung*.

La funzione della filosofia: comprendere, senza emettere sentenze di assoluzione o condanna.

La distinzione tra pensiero tetico, antitetico e sintetico: il significato della dialettica.

La *Fenomenologia dello spirito* come romanzo di formazione della coscienza: la chiave di lettura di Jean Hyppolite.

La struttura della prima parte della *Fenomenologia dello spirito*.

La prima sezione della *Fenomenologia*: la figura della certezza sensibile.

La seconda sezione della *Fenomenologia*: dalla coscienza che appetisce alla lotta per il riconoscimento; la dialettica signoria-servitù, lo stoicismo, lo scetticismo e la coscienza infelice.

La terza sezione della *Fenomenologia*: la coscienza trova sé stessa nell'eticità.

La nozione di Spirito e il nesso con l'eticità.

L'empirismo di Ludwig Feuerbach: l'uomo cessa di camminare sulla testa

Il distacco da Hegel: il rovesciamento del rapporto tra l'essere e il pensiero.

L'analisi del fenomeno religioso.

Karl Marx: l'analisi della società capitalistica e l'urgenza rivoluzionaria

Cenni sulla vita e sulle opere.

Le caratteristiche del pensiero marxiano.

L'accusa di *misticismo logico* rivolta ad Hegel.

Le *Tesi su Feuerbach*: la concezione della filosofia come prassi rivoluzionaria.

La religione come oppio dei popoli.

L'*ideologia tedesca*: il concetto marxiano del lavoro.

Le nozioni di struttura e sovrastruttura.

L'ambiguità marxiana sulla natura del rapporto tra la struttura e le sovrastrutture.

La concezione materialistica della storia.

La contraddizione presente all'interno del sistema economico capitalistico.

La transizione verso la società senza classi: dalla dittatura del proletariato all'uomo onnilaterale.

Lo scientismo positivista

Il carattere scienista del Positivismo ottocentesco.

La reazione antihegeliana di Arthur Schopenhauer

Cenni sulla biografia e sugli scritti.

Il rappresentazionalismo di Schopenhauer e il ripensamento delle nozioni kantiane di fenomeno e noumeno.

La natura della *voluntas* e l'analisi dell'infelicità umana.

La capacità dell'artista geniale di proiettarsi altrove.

La definitiva liberazione dalla tirannia della volontà di vivere e l'approdo al nirvana.

La volontà demistificante di Friedrich Nietzsche

Cenni sulla vita e sulle opere.

Paul Ricoeur e i maestri del sospetto.

Le menzogne millenarie riguardanti l'esistenza dell'io, di Dio e dei fatti.

L'annuncio della morte di Dio e le caratteristiche del superuomo.

Sigmund Freud e la scoperta di un nuovo linguaggio

Cenni sulla biografia e sugli scritti.

La natura della psicoanalisi e la tecnica delle associazioni libere.

L'analisi della personalità umana: Es, Io e Superio.

Relazione finale

L'innegabile *diversità* della disciplina e il carattere *preliminare* delle sue domande hanno suscitato la curiosità di una parte non trascurabile della classe, spingendola nel corso del triennio ad interagire progressivamente con il docente. Le lezioni, seguite con scrupolo da tutti gli studenti, si sono svolte in un clima costantemente sereno. Un'attenzione particolare è stata riservata al vocabolario dei pensatori presi in esame. Le verifiche sono state orali e scritte. Nel corso del quinto anno, il rendimento della classe, tenuto conto della difficoltà di molti dei temi affrontati, è stato complessivamente discreto.

Per consolidare la capacità di argomentare in modo lineare e rigoroso e per promuovere una comprensione autentica dei contenuti, andando al di là di una meccanica acquisizione, il docente ha abituato fin dall'inizio la classe ad un lavoro di analisi testuale di alcune pagine tratte dalle opere dei pensatori studiati. Questa scelta ha però comportato, durante il terzo e il quarto anno, un rallentamento nello svolgimento del programma, perché le diffuse difficoltà espositive della classe si sono innestate sulla complessità della disciplina, costringendo l'insegnante ad un costante lavoro di *traduzione* del linguaggio preso in esame.

Nel corso del quinto anno il docente, da un lato, ha continuato a lavorare sulla terminologia filosofica e, dall'altro, ha preferito soffermarsi soltanto su alcuni aspetti dei pensatori studiati, ritenendo che affrontare un numero elevato di filosofi *fatalmente* lo avrebbe costretto a rimanere in superficie, privando la classe della possibilità di scendere in profondità. Ad influire sullo svolgimento del programma non sono state, però, soltanto le scelte dell'insegnante, ma anche la lunga interruzione dell'attività didattica, provocata dall'occupazione dell'Istituto.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE	
Disciplina: Matematica	
Docente: ELEONORA COPPOLA	
Libri di testo: Bergamini – Barozzi - Trifone - <i>Matematica.blu 2.0</i> - Zanichelli vol .5	
Contenuti:	ESPONENZIALI E LOGARITMI Ripasso della funzione esponenziale, proprietà e relativo grafico Ripasso equazioni e disequazioni esponenziali Definizione di funzione logaritmica, proprietà e relativo grafico Grafici attraverso le trasformazioni geometriche Equazioni e disequazioni logaritmiche Dominio di funzioni esponenziali e logaritmiche Grafico probabile LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA' La classificazione delle funzioni Il dominio, segno e zeri di una funzione Le funzioni crescenti, decrescenti, monotone, iniettive e suriettive Le funzioni periodiche, pari e dispari, simmetrie e trasformazioni La funzione inversa Grafico probabile e lettura delle caratteristiche di una funzione a partire dal grafico LIMITI DI UNA FUNZIONE Definizione e significato geometrico, limiti infiniti e limiti all'infinito, limite destro e sinistro Calcolo del limite (no verifica) Teoremi dell'unicità del limite , del confronto, della permanenza del segno (senza dimostrazione) Forme indeterminate e limiti notevoli Definizione di continuità in un punto e in un intervallo Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri (senza dimostrazione) Ricerca degli asintoti: verticali, orizzontali e obliqui DERIVATE Rapporto incrementale, significato geometrico di derivata Regole di derivazione: calcolo di derivate di funzioni semplici, composte e inverse di funzioni goniometriche Crescenza, decrescenza, concavità e convessità Punti stazionari: massimi e minimi relativi e assoluti, punti di flesso a tangente orizzontale e obliqua Rappresentazione grafica di una funzione attraverso lo studio completo Legame tra continuità e derivabilità, classificazione dei punti di non derivabilità

Retta tangente al grafico di una funzione e in un punto esterno
Risoluzione di forme indeterminate di limiti utilizzando teorema di de L'Hospital
Teorema di Rolle, Lagrange e Cauchy
Le applicazioni delle derivate alla fisica : velocità, accelerazione, legge di Faraday-Neumann-Lenz e altri esempi
Problemi di ottimizzazione
Legami tra il grafico di una funzione e della sua derivata

CALCOLO INTEGRALE

Funzioni primitive e definizione di integrale indefinito
Integrali immediati e di funzione composta
Integrazione delle funzioni razionali fratte, per sostituzione e per parti
Integrale definito e significato geometrico
Il teorema della media
Il teorema fondamentale del calcolo (Torricelli-Barrow)
Calcolo di aree e volumi*
Integrali impropri*

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Coordinate nello spazio, distanza tra due punti, punto medio di un segmento
Vettori nello spazio, operazioni con essi
Equazione generale del piano, posizione reciproca di due piani
Equazione di una retta: parametrica e cartesiana
Retta per due punti, posizione reciproca tra due rette e tra retta e piano*
Distanza punto-piano*
Superficie sferica: centro e raggio. Posizione reciproca tra sfera e piano*
CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA'

Ripasso attraverso la risoluzione di quesiti

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio.

Relazione finale:

Ho conosciuto la classe solo nell'ultimo anno: nei precedenti anni si sono susseguiti diversi docenti di matematica e fisica con conseguenti cambi di metodi e programmazioni svolte non sempre in maniera completa. Per matematica, a settembre, si è svolta tutta la parte sui logaritmi che abitualmente si svolge al terzo anno dovendo riprendere anche gli esponenziali.

Gli studenti si sono fin da subito mostrati disponibili a lavorare a ritmi serrati e non si sono mai verificati casi di assenze strategiche, la partecipazione è sempre stata attiva e collaborativa. In media il livello raggiunto è più che sufficiente e non mancano punte di eccellenza ma sono presenti anche alcuni studenti che nel corso degli anni non sono riusciti a colmare lacune pregresse e a trovare un metodo di studio adeguato.

Da marzo molti alunni hanno iniziato a partecipare ad un corso di potenziamento pomeridiano in previsione della seconda prova dell'Esame di Stato.

A metà aprile si è svolta una simulazione di 4 ore che mi ha permesso di capire la necessità di dedicare ancora più tempo alle esercitazioni in classe.

A maggio, tutte le quinte hanno svolto la simulazione e anche in questa occasione la classe ha dimostrato di lavorare con impegno per tutta la durata delle 6 ore.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE	
Disciplina: Fisica	
Docente: ELEONORA COPPOLA	
Libri di testo: Ugo Amaldi - <i>L'Amaldi per i licei scientifici.blu</i> - Zanichelli vol. 2 e 3	
Contenuti: Unità 0: Ripasso Il potenziale elettrico L'energia potenziale e il potenziale elettrico. Energia potenziale in un campo uniforme in un campo generato da cariche puntiformi. La sovrapposizione del potenziale elettrico. Relazione tra campo elettrico e potenziale nel caso di campo uniforme. La conservazione dell'energia. Le superfici equipotenziali. Conduttori ideali. Teorema di Coulomb e dimostrazione. I condensatori e la capacità di un condensatore a facce piane parallele. Sistemi di condensatori in serie e parallelo. Calcolo della capacità equivalente. Energia immagazzinata in un condensatore e densità di energia. Corrente elettrica e circuiti elettrici Definizione e verso della corrente elettrica e unità di misura. Circuiti elettrici, batteria. Definizione di Resistenza e unità di misura. Prima legge di Ohm. Circuiti elettrici in serie e parallelo, calcolo della resistenza equivalente. Seconda legge di Ohm, prima legge di Kirchhoff Effetto Joule e potenza dissipata Unità 1: Il campo magnetico I magneti e le linee del campo magnetico Il campo magnetico terrestre Confronto tra campo magnetico e campo elettrico Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère L'intensità del campo magnetico Campi magnetici generati da un filo, da una spira e da un solenoide La forza di Lorentz e il moto di una particella carica in un campo magnetico Selettore di velocità, effetto Hall Il flusso del campo magnetico e teorema di Gauss	

La circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère
Le proprietà magnetiche della materia: diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche (cenni).

Unità 2: L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta, esperimenti di Faraday
La legge di Faraday-Neumann e dimostrazione
La legge di Lenz
Esempi e applicazioni nella vita quotidiana
L'autoinduzione, l'induttanza di un circuito, induttori, energia
Densità di energia del campo magnetico

Unità 3: La corrente alternata

L'alternatore e fem
Valori efficaci
Energia del campo elettrico e magnetico
Trasformatore
Approfondimento storico: “la guerra delle correnti” : Edison e Tesla

Unità 4: Le Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto e la circuitazione
Le equazioni di Maxwell, campo magnetico indotto e il campo elettromagnetico
Le onde elettromagnetiche, natura e proprietà
Approfondimento storico: Maxwell – Hertz - Marconi
La velocità della luce
L'energia trasportata da un'onda piana
Lo spettro elettromagnetico
Approfondimento storico: M. Curie
Approfondimento storico: A. Turing

Unità 5: La Relatività dello spazio e del tempo

L'esperimento Michelson-Morley (escluso analisi dell'esperimento)
Gli assiomi della teoria della relatività ristretta
La relatività della simultaneità
La dilatazione dei tempi e il paradosso dei gemelli
La contrazione delle lunghezze
Invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo
Le trasformazioni di Lorentz e quelle di Galileo
Effetto Doppler relativistico (cenni)
Approfondimento storico: E. Fermi e E. Majorana

Unità 6: La Relatività ristretta * (cenni)

L'equivalenza tra massa ed energia.

*Argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio.

Relazione finale:

All'inizio dell'anno scolastico, la programmazione era in netto ritardo. Nei primi mesi, oltre a dover conoscere la classe e capire le conoscenze pregresse, si è svolto un lavoro di recupero dei contenuti necessari allo svolgimento del programma del quinto anno.

E' stato prospettato agli studenti un gran lavoro al quale nessuno si è sottratto e anzi, tutti hanno dimostrato la massima disponibilità e volontà nonostante la classe fosse abituata ad un carico di lavoro nettamente inferiore e non sapesse quasi svolgere esercizi.

Il livello dei risultati raggiunti è soddisfacente e l'aver inserito alcuni approfondimenti storici nella programmazione ha stimolato la curiosità e la passione per la disciplina in alcuni studenti.

Nel secondo quadrimestre le interrogazioni sono state programmate e gli studenti hanno svolto dei lavori di approfondimento scegliendo tra dei temi proposti e si sono svolte anche simulazioni del colloquio.

Il 1° ottobre 2024 tutta la classe ha partecipato all'iniziativa per la celebrazione del Centenario della nascita della radio e dei 150 anni dalla nascita di Guglielmo Marconi presso il CNR: "L'onda del futuro: Marconi, 100 anni di radio e le comunicazioni di domani".

Nel secondo periodo, un buon numero di alunni ha partecipato a due visite pomeridiane: "Marconi e l'invisibile" al Vittoriano e al "Museo Enrico Fermi" a Via Panisperna.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE
Disciplina: Scienze
Docente: MASSIMO PANICALI
Libri di testo: Valitutti G., Taddei N., Maga G., Macario M., <i>Chimica organica, biochimica e biotecnologie</i>. Zanichelli. Bologna. 2020. Lupia Palmieri E., Parotto M., <i>Il globo terrestre e la sua evoluzione</i>. Zanichelli. Bologna. Edizione blu. 2018.
Contenuti: Chimica organica • I composti del carbonio. L'isomeria (di struttura, stereoisomeria). Le caratteristiche dei composti organici: punti di fusione ed ebollizione, solubilità, reattività). Effetto induttivo. Rottura omolitica ed eterolitica. • Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici, IPA (benzopirene). Proprietà fisiche. Nomenclatura. Reazione di combustione degli alcani. Idrocarburi policiclici aromatici. • Composti aromatici eterociclici. I derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici (i composti organo clorurati: DDT e pesticidi naturali), alcoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici. Reazioni di sintesi degli eteri, esteri, aldeidi, chetoni e acidi carbossilici più semplici. • Derivati degli acidi carbossilici: ammidi (urea) e esteri (saponificazione) e acidi carbossilici polifunzionali: idrossiacidi (acido lattico), chetoacidi (acido piruvico), acidi bicarbossilici. • Le ammine: le amfetamine (farmaci e stupefacenti). • Le biomolecole. Carboidrati: classificazione, proiezione di Fischer e Haworth; disaccaridi e loro sintesi; struttura e funzione dei polisaccaridi. Lipidi: trigliceridi; azione detergente del sapone; fosfolipidi; steroidi; le vitamine liposolubili. Proteine: struttura e funzione; classificazione. Enzimi: proprietà, classificazione, catalisi enzimatica, numero di turnover di un enzima, attività enzimatica. Inibizione enzimatica: irreversibili e reversibili. Struttura-funzione: mioglobina ed emoglobina. Gas nervini. Nucleotidi. Acidi nucleici. L'energia nelle reazioni chimiche. Fotosintesi clorofilliana. Cloroplasti. Quantità di energia e radiazioni elettromagnetiche.

Scienze della Terra

Ciclo litogenetico. Carte geologiche e profili geologici.

- I fenomeni vulcanici: vulcanismo, eruzioni, edifici vulcanici e prodotti dell'attività vulcanica. Vulcanismo effusivo ed esplosivo. Il rischio vulcanico. Il Vesuvio. Dai processi vulcanici risorse per l'uomo.

I fenomeni sismici. Propagazione e registrazione delle onde sismiche. I sismografi. La magnitudo. Gli effetti del terremoto. I terremoti e l'interno della Terra. La distribuzione geografica dei terremoti. La difesa dai terremoti. Microzonazione sismica.

La tettonica delle placche. La dinamica interna della Terra. Il modello della tettonica delle placche. Flusso di calore. Il campo magnetico terrestre; come si magnetizzano lave e sedimenti. Struttura della crosta. L'espansione dei fondi oceanici. La tettonica delle placche. La verifica del modello. Ciclo di Wilson. Moti convettivi e punti caldi. La tettonica delle placche e giacimenti minerari.

La storia della Terra.

Interazione tra geosfere e cambiamenti climatici. (da trattare dopo il 15 maggio 2025)

Relazione finale:

La classe, soprattutto nell'ultimo anno, ha dimostrato di aver acquisito un efficace metodo di studio, raggiungendo un buon livello di competenze. Durante l'ultimo anno scolastico, buona parte della classe ha dato prova di interesse e partecipazione costante verso gli argomenti proposti.

Per la Chimica organica, il programma (molto vasto) è stato necessariamente contenuto, sia come estensione, che come approfondimento. L'attenzione dell'attività didattica è stata sempre rivolta verso gli aspetti della disciplina più facilmente riconducibili alla vita quotidiana, presente e futura.

Lo studio delle Scienze della Terra ha risentito di più della scarsa familiarità della maggior parte degli alunni con il territorio, e, in generale, con l'ambiente che li circonda. Ciò ha comportato un approccio alla disciplina troppo teorico. A causa dell'assenza per gran parte dell'anno del tecnico di laboratorio, non è stato possibile svolgere attività pratiche. Nel corso dell'anno, si è cercato di lavorare sul linguaggio specifico e sulla capacità operare collegamenti all'interno della disciplina, e con le altre materie, con risultati, a volte, notevoli.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE
Disciplina: Disegno e storia dell'arte
Docente: VINCENZA MAUCIERI
Libri di testo: G. Cricco, F.P.Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dal Barocco al Postimpressionismo (vol.4), Ed. Zanichelli. G. Cricco, F.P.Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri (vol.5), Ed. Zanichelli.
Contenuti: REALISMO - Caratteri generali G. Courbet: <i>Gli spaccapietre, Seppellimento a Ornans, Signorine in riva alla Senna</i> H. Daumier: <i>Scompartimento di terza classe, Passato Presente, Futuro Ecce Homo</i> L'ECCLETTISMO E L'ARCHITETTURA IN FERRO E VETRO: L'Esposizione Universale del 1851, J. Paxton: <i>Palazzo di Cristallo</i> L'Esposizione Universale del 1889, G. Eiffel: <i>Tour Eiffel</i> IMPRESSIONISMO - Caratteri generali E. Manet : <i>Colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergère, Olympia</i> C. Monet : <i>Impressione sole nascente, La Grenouillère, Le serie, La cattedrale di Rouen,</i> <i>Lo stagno delle ninfee.</i> E. Degas : <i>La lezione di danza, L'Assenzio.</i> P. A. Renoir : <i>Moulin de la Gallette, La Grenouillère, Le Bagnanti.</i> POSTIMPRESSIONISMO - Caratteri generali P. Cezanne : <i>I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves.</i> G. Seurat : <i>Le modelle, Un dimanche après-midi à l'île della Grande Jatte. Le circle</i> P. Gauguin : <i>L'onda, La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>

V. Van Gogh : *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Girasoli,*

La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

IL RUOLO SOCIALE DELL'ARTE:

Dal Realismo francese a Van Gogh a Pellizza da Volpedo, "Il Quarto Stato"

CORRISPONDENZA ARTE - VITA

Da Van Gogh alla Body Art , alla Performance

M. Abramovic: *Rhythm 0, Balkan Baroque.*

ART NOUVEAU - Caratteri generali

E. Guimard: *Stazioni della Metropolitana di Parigi*

A. Gaudì: *Casa Milà, Sagrada Família, Parco Güell.*

LA SECESSIONE VIENNESE

G. Klimt: *Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio.*

L'EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Precursori dell'Espressionismo

E. Munch: *La fanciulla malata, Fregio della vita, Il bacio, Vampiro, Madonna, Il Grido, Pubertà, Sera nel corso Karl Johann.*

J. Ensor: *Autoritratto con maschere, L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*

ESPRESSIONISMO

I Fauves – Caratteri generali

H. Matisse: *La tavola imbandita, Lusso calma e voluttà, La gioia di vivere, Donna con cappello, La stanza*

rossa, La Danza.

Il gruppo Die Brücke – Caratteri generali

E.L. Kirchner: *Autoritratto da soldato, Cinque donne per la strada, Marcella.*

Espressionismo austriaco

E. Schiele: *L'Abbraccio, Doppio autoritratto, Il lottatore.*

IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE

IL CUBISMO - Caratteri generali

P. Picasso: Periodo blu, Periodo Rosa, Cubismo analitico, Cubismo sintetico. *Funerale di Casagemas, Poveri in riva al mare, La vita, Famiglia di santimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica.*

IL FUTURISMO - Caratteri generali

F. T. Marinetti, il Manifesto e l'estetica futurista.

Il programma di innovazione linguistica: *le tavole parolibere.*

U. Boccioni: *Autoritratto (1908), Rissa in Galleria, La città che sale, Stati d'animo: gli addii, quelli che vanno, quelli che restano, Forme uniche della continuità nello spazio.*

G. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone.*

A. Sant'Elia: *La centrale elettrica, La città nuova, Stazione d'aeroplani.*

ASTRATTISMO - Caratteri generali

Der Blaue Reiter

F. Marc: *I cavalli azzurri*

V. Kandinskij:

Il cavaliere azzurro; Murnao, cortile del castello.

Lo Spirituale nell'arte: Impressioni, Improvvvisazioni, Composizioni.

Primo acquerello astratto, Impressione VI (Domenica), Impressione III (Concerto), Composizione VI.

NEOPLASTICISMO

P. Mondrian e la Teosofia: *Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Evoluzione,*

Composizione 10 in bianco e nero (Molo e Oceano), Composizione 11, Broadway Boogie Woogie.

DADAISMO – Contesto storico, caratteri generali

Hans Arp, *Ritratto di Tristan Tzara*

Marcel Duchamp e i Ready-made semplici e rettificati: *Fontana, ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.*

Man Ray e la tecnica rayografica e della solarizzazione: *Cadeau, Le violon d'Ingres*

SURREALISMO - Caratteri generali. Rapporti con la psicanalisi di Freud.

Max Ernst: *La vestizione della sposa*

R. Magritte: *Il tradimento delle immagini. La condizione umana, Golconda*

S. Dalì: *Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria*

(*) NEUE SACHLICHKEIT (NUOVA OGGETTIVITÀ) - Caratteri generali

O. Dix: *Trittico della guerra, Invalidi di guerra giocano a carte*

G. Grosz: *I pilastri della società.*

(*) IL RAZIONALISMO in architettura

L'esperienza del Bauhaus e il progetto di W.Gropius a Dessau .

Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura. *Villa Savoye, Unità d'abitazione di Marsiglia*

(*) L'ARCHITETTURA ORGANICA

F.L.Wright: *La casa sulla cascata*

I moduli presenti in elenco contrassegnati con (*) non sono stati ancora svolti, ci si propone di affrontarli entro la fine dell'anno.

Relazione finale:

La classe la cui composizione ha subito nel corso degli anni, alcune variazioni (qualche trasferimento è stato infatti seguito da un nuovo inserimento nel corso di quest'anno scolastico), ha intrapreso un processo di crescita che ha visto gli studenti sempre più disponibili al dialogo e all'accettazione della proposta didattico-educativa.

L'interruzione della continuità didattica durante il terzo anno, dovuta alla mia assenza, ha determinato, durante il quarto anno scolastico, qualche difficoltà iniziale legata allo svolgimento del programma che è stata superata durante il quinto anno. Ciò ha comunque reso necessario riprendere alcuni contenuti dell'anno precedente in modo da ricucire la continuità del percorso storico-artistico. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno. Gli argomenti sono stati affrontati facendo ricorso alla lezione partecipata, attraverso la proiezione di immagini atte a permettere la comprensione del linguaggio e della poetica degli artisti proposti. Al fine di favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità di analisi critica sono stati proposti continui confronti tra artisti e correnti diverse, oltre a costanti relazioni col contesto storico e con altre discipline. Alcuni argomenti, inoltre, sono stati affrontati evitando di seguire il tradizionale percorso cronologico ma scegliendo tematiche trasversali ravvisabili anche in opere di epoche e linguaggi differenti. La classe ha mantenuto, nel complesso, un comportamento corretto e un impegno adeguato anche se differenziato. Per quanto riguarda il profitto scolastico, l'andamento generale della classe è da considerare globalmente positivo, anche se tra gli alunni si evidenziano differenze in termini di attitudini, impegno e partecipazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALE
Disciplina: Scienze motorie e sportive
Docente: SANDRA CIPRIANI
Libro di testo: <i>Più movimento</i>, di Fiorini- Coretti, Bocchi, Editore Marietti
Contenuti per la parte pratica • Avviamento e <i>verifica sulla battuta di pallavolo dall'alto e dal basso</i> • Avviamento e <i>verifica sulla schiacciata di pallavolo</i> • Pallavolo: elementi e gioco • Tennistavolo: gioco • Badminton • Funicella • Pallacanestro (componente maschile) • Calciotto: elementi e gioco (componente maschile) Contenuti per la parte teorica • <i>Il Primo soccorso</i> - Il comportamento generale da tenere in caso di un'emergenza - La ferita - L'emorragia - La contusione - La distorsione - La lussazione - La frattura - La mialgia - La miogelosi - Il crampo - La distrazione muscolare - Lo stiramento muscolare - Lo strappo muscolare - La tendinite - La lacerazione tendinea - Le lesioni da sovraccarico dei tendini - L'ustione - La folgorazione - Il colpo di calore - Il colpo di sole - L'assideramento - Il congelamento - Lo svenimento - L'ingerimento - L'assistenza psicologica - Tavola: L'epilessia - L'infarto del miocardio - I corpi estranei - Le posizioni antishock • <i>INDICAZIONI SUI RISCHI DAL SITO DELLA PROTEZIONE CIVILE:</i> terremoto, maremoto, temporali e fulmini, rovesci di pioggia e grandine, alluvione, frana, incendio, ondata di calore, incidente industriale • <i>L'ALIMENTAZIONE:</i> i principi nutritivi, le proteine, i grassi, i carboidrati, l'acqua, il metabolismo, l'equilibrio alimentare e i sette gruppi degli alimenti

IL NUOVO CODICE DELLA STRADA: le principali novità.

Relazione finale:

Come dalle nuove linee generali e competenze specifiche di “scienze motorie e sportive”, la classe è stata avviata, alla conoscenza pratica e teorica della materia.

Obiettivi raggiunti per la parte pratica del programma svolto

Miglioramento di alcune capacità psico-fisiche (la percezione spazio-temporale, la valutazione delle distanze, la valutazione delle altezze, la valutazione delle traiettorie, l'equilibrio dinamico, la coordinazione globale e segmentaria, la valutazione delle spinte, la precisione motoria, il controllo e la finalizzazione del movimento, la tecnica delle attività proposte).

Obiettivi raggiunti per la parte teorica del programma svolto

L'acquisizione delle conoscenze sul primo soccorso-rischi, sui principi dell'alimentazione e sulle principali novità del “Nuovo codice della strada”.

Metodi di insegnamento

Per la parte pratica il lavoro è stato proposto individualmente, in gruppo e in squadra. Considerando il livello di partenza e la capacità di apprendimento degli studenti, è stato utilizzato sia il metodo globale sia quello analitico.

Per la parte teorica il lavoro è stato proposto attraverso delle lezioni frontali, utilizzando anche delle slide.

Utilizzazione di spazi, mezzi e materiale didattico

Per la parte pratica è stata utilizzata la palestra con gli attrezzi disponibili e lo spazio all'aperto.

Per la parte teorica oltre al libro di testo adottato, del materiale didattico è stato fornito dall'insegnante.

Criteri - Strumenti di valutazione adottati - Recupero

Per la parte pratica si è tenuto conto delle attitudini personali, dell'impegno, della partecipazione e delle verifiche specifiche della materia.

Per la parte teorica le verifiche sono state scritte, con *quesiti a risposta chiusa su domande a scelta multipla*.

La classe ha risposto complessivamente bene al ritmo dell'insegnamento apprendendo quanto proposto, non è stato necessario alcun intervento di recupero.

Raggiungimento competenze disciplinari

La maggior parte degli studenti ha espresso un livello tra il buono e l'ottimo.

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE FINALI

Disciplina: IRC

Docente: PAOLO FORTI

Libri di testo

Rosa Poggio, *Parliamo di Religione*, EDB Scuola.

Contenuti:

- La felicità: desiderio umano di realizzazione personale e sociale, nel quadro di scelte che orientino la propria vita.
- Il senso sociale della vita: il contributo personale nella società per la costruzione del bene comune.
- La Dottrina Sociale della Chiesa: principi generali (solidarietà, sussidiarietà e bene comune) sotto il principio della carità.
- La Chiesa a servizio della società civile e del bene comune.
- Il bene comune: la Chiesa in dialogo con il mondo. Analisi della Lettera Enciclica Caritas in Veritate.
- Il senso esistenziale della religione nelle implicazioni storiche e nell'impegno a vantaggio della società civile.
- La questione storica tra potere temporale e potere spirituale (rapporto Chiesa e Stato; Breccia di Porta Pia; Questione Romana; Concordato con Revisione).
- Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani: il concetto di ingerenza e breve excursus storico.
- Il concetto di laicità nella sua triplice accezione: lessicale, culturale e sociale.
- Il concetto delle laicità: panorama francese e italiano a confronto.
- La Chiesa e i totalitarismi (dalla visione globale, alle posizioni assunte, per giungere all'intervento sociale: la figura di Pio XII).

Relazione finale:

La classe, avvalentesi nella quasi totalità, ha svolto in continuità per l'intero quinquennio la disciplina con curiosità e impegno costante. La metodologia dialogica e quella laboratoriale sono le due modalità con le quali la classe ha mostrato maggiore partecipazione attiva e gusto per la scoperta; tali modalità hanno permesso la personalizzazione della didattica e hanno messo in condizione gli studenti di esprimere e crescere nel pensiero critico. La classe ha raggiunto un livello di competenze degno di nota, frutto di un lavoro portato avanti e condiviso per la totalità dei cinque anni, nonostante, durante questo anno, il numero di argomenti svolti è stato revisionato alla luce delle numerose interruzioni della didattica.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
Docente	Materia insegnata	Firma
GIOVANNA VERNA	Lingua e letteratura italiana	
GIOVANNA VERNA	Lingua e letteratura latina	
ISABELLA MARINARO	Lingua straniera Inglese	
MARCO PETRINI	Storia	
MARCO PETRINI	Filosofia	
ELEONORA COPPOLA	Matematica	
ELEONORA COPPOLA	Fisica	
MASSIMO PANICALI	Scienze	
VINCENZA MAUCIERI	Disegno e storia dell'arte	
SANDRA CIPRIANI	Scienze motorie	
ANTONIA GINEFRA	Educazione civica	
PAOLO FORTI	IRC	

Roma, 15 maggio 2025

Allegati:

- griglie di valutazione prima prova scritta - ITALIANO
- griglia di valutazione seconda prova scritta - MATEMATICA
- griglia di valutazione del COLLOQUIO ORALE

GRIGLIA di VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A *Analisi e interpretazione di un testo letterario*

Studente:				Classe:	Data:	
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO per INDICATORE/I
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	Non ne rispetta alcuno	2-3	
				Li rispetta in minima parte	4-5	
				Li rispetta sufficientemente	6-7	
				Li rispetta quasi tutti	8-9	
				Li rispetta completamente	10	
CARATTERISTICHE del CONTENUTO (max 45 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		15	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici	3-5	
				Scarse conoscenze e limitata rielaborazione	6-8	
				Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	9-11	
				Adeguate conoscenze e al po cuni spunti personali	12-14	
				Buone conoscenze e argomentate valutazioni personali	15	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità di comprendere il testo nel suo complesso	30	Diffusi errori di comprensione, di analisi e interpretazione	6-11	
				Comprensione parziale e presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	12-17	
				Comprensione e analisi sufficienti	18-23	
				Comprensione, analisi e interpretazione adeguate	24-29	
				Interpretazione corretta e articolata del testo	30	
ORGANIZZAZIONE del TESTO (max 15 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		15	Coerenza e coesione scarse	3-5	
				Coerenza e coesione non sempre adeguate	6-8	
	Coesione e coerenza testuale			Coerenza e coesione sufficienti	9-11	
				Coerenza e coesione buone	12-14	
				Coerenza e coesione ottime	15	
LESSICO e STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale		15	Lessico povero e inappropriato	3-5	
				Lessico semplice, con ripetizione e/o improprietà	6-8	
				Lessico abbastanza adeguato	9-11	
				Lessico appropriato	12-14	
				Lessico specifico, vario ed efficace	15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA e MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia *, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura)		15	Diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	3-5	
				Alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	6-8	
				Controllo grammaticale e della punteggiatura sufficiente	9-11	
				Buona padronanza grammaticale e della punteggiatura	12-14	
				Completa padronanza grammaticale e della punteggiatura	15	
Osservazioni						TOTALE /100

* Non si considera per studenti con DSA

GRIGLIA di VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

Studente:				Classe:	Data:	
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	PUNTI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO per INDICATORE/I
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni del testo proposto	10	Non rispetta la consegna e non riconosce tesi e argomentazioni	2-3	
				Rispetta in parte la consegna con errori di individuazione di tesi e argomentazioni	4-5	
				Rispetta sufficientemente la consegna; individua la tesi e alcune argomentazioni	6-7	
				Rispetta adeguatamente la consegna; individua la tesi e la maggior parte delle argomentazioni	8-9	
				Rispetta la consegna; individua con precisione tesi e argomentazioni	10	
CARATTERISTICHE del CONTENUTO (max 35 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		15	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici	3-5	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			Scarse conoscenze e limitata rielaborazione	6-8	
				Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	9-11	
				Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	12-14	
				Buone conoscenze e argomentate valutazioni personali	15	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione	20	Riferimenti culturali assenti e fuori luogo	4-7	
	Riferimenti culturali scarsi e/o scorretti			8-11		
	Sufficiente controllo dei riferimenti culturali anche se generici			12-15		
	Padronanza dei riferimenti culturali, usati con pertinenza			16-19		
	Riferimenti culturali approfonditi e pertinenti			20		
ORGANIZZAZIONE del TESTO (max 25 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		15	Coerenza e coesione scarse	3-5	
	Coesione e coerenza testuale			Coerenza e coesione non sempre adeguate	6-8	
				Coerenza e coesione sufficienti	9-11	
				Coerenza e coesione buone	12-14	
				Coerenza e coesione ottime	15	
			Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti	10	Ragionamento privo di coerenza con connettivi assenti o errati	2-3
	Ragionamento con lacune logiche e uso non sempre adeguato dei connettivi				4-5	
	Ragionamento sufficientemente coerente con connettivi semplici, ma pertinenti				6-7	
	Ragionamento coerente con connettivi adeguati				8-9	
	Ragionamento coerente con connettivi vari, adeguati e pertinenti				10	
LESSICO e STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale		15	Lessico povero e inappropriato	3-5	
				Lessico semplice, con ripetizione e/o improprietà	6-8	
				Lessico abbastanza adeguato	9-11	
				Lessico appropriato	12-14	
				Lessico specifico, vario ed efficace	15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA e MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia *, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura)		15	Diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	3-5	
				Alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	6-8	
				Controllo grammaticale e della punteggiatura sufficiente	9-11	
				Buona padronanza grammaticale e della punteggiatura	12-14	
				Completa padronanza grammaticale e della punteggiatura	15	
Osservazioni						TOTALE /100

* Non si considera per studenti con DSA

GRIGLIA di VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*

Studente:				Classe:	Data:	
AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	PUNTI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO per INDICATORE/I
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10	Non rispetta la traccia e il titolo è assente	2-3	
				Rispetta la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; eventuale parafrasi poco coerente	4-5	
				Sufficiente rispetto della traccia; titolo e eventuale parafrasi abbastanza coerenti	6-7	
				Rispetto adeguato della traccia; titolo e eventuale parafrasi coerenti	8-9	
				Completo rispetto della traccia; titolo e eventuale parafrasi efficaci	10	
CARATTERISTICHE del CONTENUTO (max 35 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		15	Minime conoscenze e assenza di giudizi critici	3-5	
				Scarse conoscenze e limitata rielaborazione	6-8	
				Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	9-11	
				Adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	12-14	
				Buone conoscenze e argomentate valutazioni personali	15	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20	Riferimenti culturali assenti o fuori luogo	4-7	
				Scarsa presenza di riferimenti culturali	8-11	
				Sufficiente controllo dei riferimenti culturali	12-15	
				Numerosi riferimenti culturali, corretti e pertinenti	16-19	
				Approfonditi e pertinenti riferimenti culturali	20	
ORGANIZZAZIONE del TESTO (max 25 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		15	Coerenza e coesione scarse	3-5	
				Coerenza e coesione non sempre adeguate	6-8	
				Coerenza e coesione sufficienti	9-11	
				Coerenza e coesione buone	12-14	
				Coerenza e coesione ottime	15	
	Coesione e coerenza testuale	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Esposizione confusa e poco lineare	2-3	
				Esposizione disordinata e poco chiara	4-5	
				Esposizione sufficientemente chiara e lineare	6-7	
				Esposizione ordinata e lineare	8-9	
				Esposizione organica, fluida e chiara	10	
LESSICO e STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale		15	Lessico povero e inappropriato	3-5	
				Lessico semplice, con ripetizione e/o improprietà	6-8	
				Lessico abbastanza adeguato	9-11	
				Lessico appropriato	12-14	
				Lessico specifico, vario ed efficace	15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA e MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia *, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura)		15	Diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura	3-5	
				Alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura	6-8	
				Controllo grammaticale e della punteggiatura sufficiente	9-11	
				Buona padronanza grammaticale e della punteggiatura	12-14	
				Completa padronanza grammaticale e della punteggiatura	15	
Osservazioni						TOTALE /100

* Non si considera per studenti con DSA

Liceo Scientifico Morgagni - Dipartimento di Matematica e Fisica

Griglia per la valutazione della prova scritta di Matematica

NOME E COGNOME:

COMMISSIONE:

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Comprendere <i>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</i>	Non comprende le richieste.	0,5
	Comprende le situazioni problematiche proposte in modo parziale e inadeguato, senza riuscire ad individuare e interpretare gli aspetti significativi.	1
	Individua alcuni aspetti significativi delle situazioni problematiche proposte e le riconduce solo in parte al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare gli aspetti salienti delle situazioni problematiche, che in genere riconduce al pertinente quadro concettuale, adoperando con qualche incertezza i codici grafico-simbolici.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti salienti delle situazioni problematiche, che riconduce al pertinente quadro concettuale, adoperando correttamente i codici grafico-simbolici.	4
	Individua e interpreta con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti delle situazioni problematiche proposte. Utilizza con rigore i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare <i>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</i>	Non conosce i concetti matematici utili alla risoluzione delle richieste.	0,5
	Conoscenza limitata dei concetti utili alla risoluzione delle richieste, applicati senza alcuna strategia risolutiva.	1
	Conoscenza non del tutto approfondita anche di parte dei concetti base, applicati con limitata attenzione nelle strategie risolutive.	2
	Conoscenza in genere corretta dei concetti di base, applicati correttamente ma con limitata attenzione alle strategie risolutive più idonee.	3
	Conoscenza corretta dei concetti base, applicati in genere con precisione con attenzione alle strategie risolutive anche se non sempre sono scelte le più idonee.	4
	Conoscenza coerente dei concetti matematici, applicati correttamente e con attenzione alle strategie risolutive più idonee.	5
	Conoscenza approfondita dei concetti matematici, applicati con precisione e attenzione alle ricerche delle strategie risolutive più idonee.	6
Sviluppare il processo risolutivo <i>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</i>	Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo molto frammentario.	0,5
	Risolve le situazioni problematiche in modo parziale e inadeguato, applicando con imprecisione le regole e le procedure necessarie, senza giungere a risultati corretti.	1
	Risolve le situazioni problematiche in modo parziale, applicando con insicurezza le regole e le procedure fondamentali. Permangono incertezze e imprecisioni nei calcoli.	2
	Risolve le situazioni problematiche con sufficiente completezza. Applica le procedure in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	3
	Risolve le situazioni problematiche in modo completo. Applica correttamente le procedure necessarie, pur con qualche indecisione, giungendo a risultati esatti.	4
	Risolve le situazioni problematiche in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza le procedure necessarie, che applica con padronanza e correttezza nei calcoli.	5
Argomentare <i>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</i>	Non argomenta o argomenta in modo errato.	0,5
	Argomenta in modo superficiale o errato la procedura risolutiva o la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non del tutto appropriato.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, utilizzando termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomentazione coerente, precisa, accurata e completa. Ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio e del simbolismo disciplinare.	4
Punteggio totale		/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO